

La nuova convenzione Agenzia-Mef indica un recupero annuale di evasione di 10,1 mld

Controlli antifrode, super allerta

Analisi preventiva sul valore dei crediti ceduti e comunicati

DI CRISTINA BARTELLI

Controlli anti frode su bonus edilizi, l'Agenzia delle entrate alza il livello di allerta. Nella convenzione 2024-2026 presentata ieri alle sigle sindacali al dipartimento delle finanze dal vicesegretario Maurizio Leo e dal direttore dell'Agenzia delle entrate Ernesto M. Ruffini, si preme ancora di più l'acceleratore sui controlli preventivi sebbene i risultati vengano indicati tutti a consuntivo. L'obiettivo di recupero di evasione per il 2024, replicabile anche per il 2025 e il 2026 è di 10,1 mld su base annua. Si guarda poi a chiudere le pendenze e i rilievi con il Fisco tutto in una fase pre contenziosa, dunque massima spinta al concordato preventivo biennale e all'attività di compliance attraverso le lettere e il miglioramento del sistema informativo del patrimonio immobiliare.

Controlli anti frode più stringenti. Negli indici e obiettivi da raggiungere l'Agenzia perfeziona e incrementa quelli legati ai controlli dei crediti con particolare focus per quelli edilizi.

"Da quest'anno", si legge nel documento, "viene introdotto un nuovo obiettivo per valutare in modo mirato il potenziamento delle attività antifrode con un indicatore strategico che misura il "Valore delle comunicazioni di cessione di credito e comunicazioni di opzione per lo sconto in fattura analizzate e verificate preventivamente dall'Agenzia rispetto al valore complessivo delle comuni-

cazioni di cessione di credito e comunicazioni di opzione per lo sconto in fattura trasmesse nell'anno di riferimento dai contribuenti in relazione ai diversi crediti agevolativi cedibili in base alla disciplina giuridica che regola le agevolazioni". L'indicatore, spiega ancora l'Agenzia, monitora il contrasto, sulla base di specifiche analisi del rischio, agli indebiti utilizzatori della cessione del credito e dello sconto in fattura, riferiti alle diverse agevolazioni introdotte sul fronte immobiliare. Accanto a gli indebiti utilizzatori un focus sarà offerto anche alle procedure di sospensione delle comunicazioni che misura il numero di indicatori di rischio individuati e resi operativi nell'arco del triennio nell'ambito delle procedure di sospensione e che riguardano posizioni che presentano significativi profili di rischio in base a criteri selettivi ben definiti.

La procedura di controllo, spiega ancora l'Agenzia, si articolerà in tre fasi: l'arrivo nella piattaforma delle comunicazioni, l'esecuzione entro 5 giorni dall'arrivo delle comunicazioni delle prime verifiche preventive e la verifica più approfondita per quelle che sono le comunicazioni sospese con l'eventuale annullamento di quelle rispetto alle quali vengono confermati i profili di anomalia.

Rimborsi più veloci e lettere di compliance.

L'Agenzia, non discostandosi dalle cifre indicate nel Piao per l'anno in corso, indica che invierà oltre tre mln

di lettere di compliance per spingere sull'adempimento preventivo in modo da recuperare per ciascun anno del triennio 3,1 mld di incassi.

L'Agenzia poi ribadisce che sarà incoraggiato l'adempimento spontaneo con il concordato preventivo biennale, anche se in questo caso in via scaramantica il tutto su ipotesi di adesione è rinviato a dati di consuntivo.

Accanto al lavoro di contrasto all'evasione per cui è indicato un recupero su base annuale di 11,1 mld di euro l'amministrazione si impegna a migliorare i tempi di erogazione dei rimborsi fiscali consapevole che l'obiettivo è quello di «restituire liquidità al sistema economico fortemente inciso dall'attuale contesto internazionale».

Sportelli sempre più digitali

Molto spazio è dato nella convenzione a illustrare un ufficio e una assistenza sempre più da remoto l'obiettivo svelato è quello di accedere in ufficio ai soli casi in cui si renda effettivamente necessaria la presenza del contribuente, per renderlo possibile l'Agenzia si impegnerà a creare una relazione a distanza con il contribuente avvalendosi delle nuove modalità di interazione che la tecnologia rende possibili.

© Riproduzione riservata

